



San Giorgio di Piano 04-06-02026

GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA SANGIORGESE

Città Metropolitana di Bologna

Oggetto: Nota di replica alla risposta all'interrogazione prot. n. 2026/0006058

del 13/05/2026 – "Viabilità SP4 Galliera": Non soddisfatti.

Egregio Sindaco,

la risposta fornita alla nostra interrogazione lascia emergere, ancora una volta, un elemento ormai ricorrente: l'attuale amministrazione continua a descrivere problemi noti senza però assumersi responsabilità politiche e amministrative sulle mancate soluzioni.

Prendiamo atto del continuo richiamo al fatto che la SP4 sia una strada di competenza provinciale. Tuttavia, richiamare la competenza di altri enti non può diventare il rifugio dietro cui nascondere anni di immobilismo. I cittadini di San Giorgio di Piano non vivono i disagi in capo alla Provincia, ma sul territorio comunale, e si aspettano che chi governa il Comune eserciti una pressione costante, incisiva e concreta sugli enti sovraordinati, mettendo al corrente l'opposizione e tutta la cittadinanza, non che si limiti a prenderne atto di un pessimo lavoro e un ancor più pessima pianificazione, scusate ma siamo stanchi di questo rapporto ancillare (per essere delicati e istituzionali usiamo questo termine, per inciso la cittadinanza usa ben altro termine)) con gli enti sovraordinati; questi problemi concreti e oggettivi ricadono su tutta la cittadinanza di SGP da ormai troppo tempo. A tal proposito visto che questo consiglio comunale è registrato intendo fare una dichiarazione a scanso di ogni equivoco e qui mi rivolgo a l'intera cittadinanza quando tra tre anni si voterà: Fratelli d'Italia e il qui presente Claudio Verri si prende l'impegno di risolvere i problemi di questo comune e se servirà di battere i pugni con tutti gli enti attualmente mal governati che mortificano e umiliano il nostro territorio ebbene lo farò! Fratelli d'Italia è e sarà sempre dalla parte dei cittadini di SGP.

Nella vostra risposta si conferma che il traffico nelle ore di punta continua a congestionare l'area tra le 8 e le 17, mi sento di aggiungere che il problema insista anche nelle ore successive, per non parlare ciò che succede al mattino, in ogni caso, parlo di una situazione che i cittadini conoscono perfettamente.

Nella Vs. risposta si ammette dunque che il problema ESISTE, ma non viene indicata una sola misura immediata adottata dall'amministrazione per ridurre i disagi quotidiani.

Ancora più sorprendente è leggere che il traffico venga attribuito prevalentemente ai residenti dei comuni limitrofi e alle loro scelte di mobilità... situazione assolutamente imprevedibile per questa amministrazione immaginarsi che cittadini di paesi limitrofi si permettano di percorrere la strada provinciale.... assurdo eh cosa si deve sentire che questi tempi. Per essere buoni ed evitando polemiche, la vostra è una spiegazione semplicistica che rischia di trasformarsi in uno scaricabarile: i problemi infrastrutturali e di pianificazione non possono essere imputati ai cittadini che ogni giorno cercano semplicemente di raggiungere il luogo di lavoro o i servizi essenziali.

Viene inoltre sostenuto che non emergano incrementi dell'incidentalità. Ma l'assenza di aumento statistico degli incidenti non equivale automaticamente a una situazione soddisfacente o sicura. Il problema segnalato dai cittadini riguarda anche tempi di percorrenza, code, accessibilità, criticità negli innesti e qualità complessiva della viabilità. Ridurre tutto alla sola incidentalità significa essere ciechi davanti a una parte rilevante del problema.

Da anni si parla della rotatoria, della riorganizzazione dell'accesso alla stazione, della razionalizzazione dell'innesto di Via Panzacchi e di ulteriori interventi. Ancora una volta si citano progetti, validazioni, candidature a finanziamenti e attese di riscontri. Tradotto: opere annunciate, ma non realizzate.

Dopo anni di amministrazione di sinistra, i cittadini continuano a ricevere promesse future e opere sulla carta, mentre i problemi quotidiani rimangono immutati.

Infine, appare singolare, per non dire ridicolo, che nella risposta trovino spazio valutazioni di carattere politico nazionale sui finanziamenti e sulle responsabilità del Governo.

I cittadini chiedono risposte amministrative e risultati concreti, non analisi politiche utilizzate per spostare il dibattito altrove.

Ribadiamo pertanto che le criticità della SP4 e dell'area interessata restano sostanzialmente irrisolte e continueremo a chiedere tempi certi, azioni concrete e un'assunzione di responsabilità chiara da parte di questa, ad oggi, inoperosa amministrazione.

Distinti saluti.

I Consiglieri, Claudio Verri, Massimo Veronesi, Massimo Tchen